



Comunicato stampa

SI CONCLUDE CON LA VITTORIA DI UNO STUDENTE DELLO IAAD DI TORINO LA PRIMA EDIZIONE DI ANFIA NEXT MOBILITY HACKATHON

**Ad aggiudicarsi il premio, il progetto sostenibile per il trasporto pubblico di Niccolò Casagrande, che ha partecipato nella categoria “Idee”.
Aperto un efficace canale di comunicazione e di collaborazione con scuole e atenei che si rafforzerà ulteriormente con la prossima edizione, il cui lancio è previsto in autunno con l’apertura agli studenti da tutto il mondo**

#ANFIHackathon21

Torino, 17 giugno 2021 - Si è conclusa a fine maggio, con la valutazione dei progetti dei partecipanti, la prima edizione del contest **ANFIA Next Mobility Hackathon**, organizzato dal Gruppo Carrozzeri e Progettisti ANFIA per dare spazio alle idee e al talento degli studenti delle scuole e università italiane nella visione della mobilità del futuro.

Sei i progetti che il Comitato di Valutazione Tecnico Scientifica (CVTS) ha inserito nella rosa dei finalisti selezionati, cinque riferiti al Tema 1 del contest, *Engineering and Design. Una nuova idea per la mobilità* e uno al Tema 2, *Connessa, autonoma, intelligente ed elettrica. La tecnologia a servizio del trasporto*, tutti appartenenti alla categoria “Idee”, dedicata alle proposte volte a descrivere, attraverso approfondimenti e analisi, la fattibilità tecnica ed economica di un prodotto/servizio, senza una concreta realizzazione e/o dimostrazione.

Ad aggiudicarsi la vittoria del contest, in base ai giudizi del CVTS, formulati anche grazie agli incontri (a distanza) direttamente con gli studenti, e anche ai consensi raccolti presso la giuria popolare, con il voto online degli utenti, **Niccolò Casagrande, studente ventunenne dello IAAD di Torino**, con un progetto sostenibile per il trasporto pubblico: *Mt_T*, un tram modulare a due piani, progettato per la città di Torino come evoluzione della cosiddetta metropolitana leggera. Ispirato dall'emergenza Covid-19, il progetto punta ad una climatizzazione più controllata grazie al rimpicciolimento della cabina e a un'attenta valorizzazione dello spazio interno del veicolo. Al vincitore vanno un premio in denaro del valore di 1.000 Euro e l'opportunità di collaborare con gli sponsor dell'evento interessati a sviluppare l'idea proposta.

*“L’auto e l’intero mondo dei mezzi di trasporto sono oggetto di ripensamenti radicali dettati da sostenibilità ambientale e adozione di nuove tecnologie. Design e ingegneria sono gli strumenti con cui immaginare la mobilità del futuro. Con l’edizione zero dell’ANFIA Next Mobility Hackathon - afferma **Silvio Angori**, Presidente del Gruppo Carrozzeri e Progettisti ANFIA - abbiamo inteso aprire un canale di comunicazione diretto e di rinnovata collaborazione con scuole e atenei e, soprattutto, con gli studenti interessati a dare il loro contributo innovativo al comparto automotive. ANFIA e il Gruppo Carrozzeri e Progettisti, da sempre, hanno il compito di raccogliere stimoli e suggestioni*



delle menti più fresche e innovative di designer e ingegneri. Siamo felici dell'interesse raccolto dalla nostra iniziativa e della qualità delle opere inviate.

Ringrazio, quindi, a nome di ANFIA, oltre a tutti gli sponsor, media partner e patrocinatori che ci hanno sostenuto, tutti gli studenti che, partecipando al contest, hanno creduto nel progetto, dandoci l'occasione di cogliere nuovi stimoli interessanti: dall'unione tra la vivacità di idee delle nuove generazioni e il know-how e l'esperienza delle aziende del car design ed engineering possono certamente nascere soluzioni vincenti per la mobilità di domani.

Ovviamente stiamo già guardando alla prossima edizione, che lanceremo in autunno aprendo alla partecipazione degli studenti da tutto il mondo e che abbiamo intenzione di promuovere anche organizzando dei momenti di confronto direttamente con gli istituti di design e le università”.

Maggiori dettagli sul sito dell'iniziativa: <https://www.nextmobilityhackathon.com/>

Per informazioni: ufficio stampa ANFIA
Miriam Gangi - m.gangi@anfia.it
Tel. 011 5546502
Cell. 338 7303167

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Carrozzeri e Progettisti:* comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori:* comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

www.anfia.it/it/

twitter.com/ANFIA_it

www.linkedin.com/company/anfia-it/

Gruppo Carrozzeri e Progettisti ANFIA

Fanno parte del Gruppo una ventina di aziende, di cui la maggioranza con sede nel Nord Italia, attive nel concept design, modelling, engineering, testing e nella progettazione e produzione di veicoli speciali. Il Car Design italiano ha da sempre un forte radicamento nel distretto del Nord-Ovest, esempio unico al mondo di concentrazione territoriale dei diversi 'saperi' che attengono al mondo dell'autoveicolo. Un grande distretto che ha saputo investire, ben prima di altri, nella pianificazione delle attività di sistema - la progettazione di un veicolo dal foglio bianco alla produzione - diventando un punto di riferimento globale. L'identità del Gruppo si fonda sulla valorizzazione della varietà e complementarietà delle competenze e specializzazioni delle realtà che lo compongono.



La filiera produttiva automotive in Italia

5.546 imprese

278.000 addetti (diretti e indiretti), più del 7% degli occupati del settore manifatturiero italiano

106,1 miliardi di Euro di fatturato, pari all'11% del fatturato della manifattura in Italia e al 6,2% del PIL italiano

76,3 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione